



CENTRO ALTI STUDI DIFESA
SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA A ORDINAMENTO SPECIALE
PROMOSSA DAL MINISTERO DELLA DIFESA

REGOLAMENTO PER LA
VALUTAZIONE DEI PROFESSORI E
DEI RICERCATORI TENURE
TRACK (RTT)
AI SENSI DELL'ART.6, COMMI 7 E 8 DELLA
LEGGE N.240/2010

INDICE

Art. 1	– Finalità	pag. 2
Art. 2	– Autocertificazione	pag. 2
Art. 3	– Criteri di valutazione	pag. 3
Art. 4	– Procedura di valutazione	pag. 4

Art. 1

Finalità

1. Il presente regolamento definisce le modalità per l'autocertificazione e la verifica dello svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori del Centro Alti Studi per la Difesa – Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale (CASD/SSUOS), d'ora in avanti indicata come “Scuola”, e la verifica dei risultati dell'attività di ricerca, in accordo con quanto previsto dall'art. 6, comma 7, della legge 240/2010, il “Regolamento per l'impegno dei professori e ricercatori della Scuola” ed il “Regolamento per la valutazione dei professori ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali”.

Art. 2

Autocertificazione

1. La valutazione prevista all'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010, si realizza attraverso una autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, da parte del singolo professore riguardo l'adempimento degli obblighi inerenti all'attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività gestionale.
2. L'autocertificazione deve essere rilasciata entro il 20 novembre di ogni anno e fa riferimento all'anno accademico precedente, salvo diverse disposizioni.
3. A fronte di eventuali urgenze scaturite da specifiche disposizioni normative, possono essere stabilite diverse scadenze procedurali.

Art. 3

Criteria di valutazione

1. La certificazione e la corrispondente valutazione degli obblighi relativi all'attività didattica prendono in considerazione le attività svolte durante l'anno accademico di riferimento. In particolare, per i professori di I e di II fascia, con riferimento ai compiti didattici affidati, aver svolto, come previsto dal "Regolamento per l'impegno dei professori e ricercatori della Scuola", compiti didattici e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore se in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore se in regime di tempo definito. Inoltre, i professori di I e di II fascia devono avere svolto un numero minimo di ore di didattica, intesa in tutte le sue forme, pari a 120 ore, con un numero di ore di didattica frontale non inferiore a 40 ore se in regime di tempo pieno ovvero non inferiore a 30 se in regime di impegno a tempo definito.
2. La certificazione e la corrispondente valutazione degli obblighi relativi all'attività di ricerca si riferisce ai prodotti della ricerca ed in particolare, riguardo l'attuazione di quanto previsto nell'art. 6 comma 7 della legge 240/2010, si applicano i criteri oggettivi stabiliti dall'ANVUR:
 - a. Ai fini della partecipazione alle commissioni nazionali, aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su Scopus o WoS negli ultimi cinque anni, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per far parte delle commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale.
 - b. Ai fini della partecipazione alle commissioni locali, aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su Scopus o WoS negli ultimi cinque anni, e:
 - i. Per i professori di I fascia possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale; per i professori di seconda fascia ed i ricercatori tenure track vale il possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I e II fascia.
 - ii. In alternativa ai requisiti di cui al punto i., sempre con riferimento agli ultimi cinque anni, il soddisfacimento di almeno due dei seguenti criteri:
 1. Possesso dei requisiti per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di I (per i professori di I fascia) e II fascia (per i professori di II fascia);
 2. Direzione di enti o istituti di alta qualificazione internazionale;
 3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali, ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di progetti competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 4. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS i classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
 5. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 6. Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

7. Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio;
3. La certificazione e la corrispondente valutazione degli obblighi relativi alle attività gestionali, considera l'attività svolta nell'anno accademico ed in particolare:
 - a. Aver partecipato alle sedute del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Dipartimento Accademico e degli organi accademici nei quali il professore od il ricercatore si trovano a far parte con una percentuale significativa; non si tiene conto delle giustificazioni per le assenze. Per il calcolo della percentuale di presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso l'ufficio competente.
 - b. Gli obblighi gestionali sono comunque considerati assolti per il personale che ricopre un incarico istituzionale.
4. Ai fini della valutazione di cui ai commi precedenti, i requisiti minimi saranno rideterminati in proporzione in presenza di periodi di congedo, aspettativa dal servizio, trasferimenti o altre cause previste dall'ordinamento. Ai medesimi fini si terrà conto delle esenzioni dalle attività didattiche previste dall'ordinamento e dei periodi di svolgimento di attività istituzionali.

Art. 4

Procedura di valutazione

1. La valutazione degli obblighi dei professori e dei ricercatori è svolta annualmente e termina entro il 31 dicembre dell'anno in corso.
2. Il Direttore Accademico, sulla base delle autodichiarazioni presentate, istruisce e procede alla valutazione in accordo con le disposizioni di cui all'art. 3.
3. La valutazione degli obblighi del Direttore Accademico è svolta dal vicedirettore.
4. Il Direttore Accademico ha facoltà di avvalersi del supporto del Nucleo di valutazione per le domande che determinino difficoltà nell'applicazione dei criteri di cui all'art. 3.
5. In caso di valutazione negativa, ferma restando la responsabilità disciplinare, i professori ed i ricercatori tenure track sono esclusi dalle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca, secondo quanto disposto dall'art.6 comma 8, della legge n. 240/2010.

